

Provincia di Vercelli

Accordo di programma tra la Regione Piemonte e la provincia di Vercelli per la realizzazione dell'intervento di "restauro, ristrutturazione e recupero dell'ex lavatoio - Sede distaccata del liceo scientifico "A. Avogadro" di Vercelli" in attuazione dell'intesa istituzionale di programma sottoscritta in data 26 maggio 2006.

Premesso che: in data 26 maggio 2006 la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli hanno definito attraverso un'Intesa Istituzionale di Programma gli obiettivi di comune interesse da conseguire attraverso il coordinamento delle rispettive azioni.

Tra questi figura l'iniziativa "Interventi di adeguamento degli edifici scolastici". Con il presente accordo di programma si intende dare attuazione, di concerto con la Provincia di Vercelli, prioritariamente all'intervento che prevede il "Restauro dell'edificio denominato "ex lavatoio" di Corso Palestro a Vercelli per realizzare nuove aule scolastiche per il Liceo Scientifico "A. Avogadro".

L'immobile è stato trasferito in comodato d'uso trentennale rinnovabile, dal Comune di Vercelli alla Provincia, con scrittura privata sottoscritta in data 04 febbraio 2009. Tutto ciò premesso: dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 416 del 09 marzo 2009 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione del "Liceo Scientifico di Corso Palestro in Vercelli: restauro, ristrutturazione e recupero dell'edificio ex lavatoio per realizzare la nuova sede staccata" per un importo complessivo di Euro 1.040.000,00; dato atto che con nota del Responsabile del Procedimento Ing. Stefano Cerutti, Prot. 0023750 del 17 aprile 2008, è stata dichiarata la conformità urbanistica dell'opera; dato atto che nel corso della Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Vercelli presso gli Uffici della Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione professionale e lavoro – Settore Edilizia Scolastica, in data 09 dicembre 2009, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dalla Provincia di Vercelli condividendone l'iniziativa e i contenuti; viste la scheda relativa all'intervento in oggetto, pervenute agli uffici regionali, che costituisce parte integrante del presente accordo; vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli sottoscritta il 26 maggio 2006; visto l'art. 34, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. 51/97 art. 17"; vista la DGR 16 febbraio 2004, n. 60 – 11776 "Modifica all'art 7, comma 7.1 delle direttive sugli accordi di programma (DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223)"; vista la DGR 9 febbraio 2009, n. 25-10762 "Modifica della DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223 relativa alle assunzione delle direttive degli accordi di Programma"; vista la richiesta della Provincia prot. n. 0072244 del 21 ottobre 2009 di attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di Programma per l'iniziativa "Interventi di edilizia scolastica" destinato al restauro, ristrutturazione e recupero dell'edificio ex lavatoio per realizzare la nuova sede staccata del Liceo Scientifico "A. Avogadro", Corso Palestro – Vercelli; vista la DGR n. 14 – 5562 del 26 marzo 2007 "I.I.P. con le Province. - Procedure per l'attuazione"; vista la pubblicazione sul BUR n. 8 del 21 febbraio 2008 da parte della Provincia di Vercelli dell'avvio del procedimento; verificato che con nota del Presidente della Provincia, Prot. 0085818 del 20 novembre 2009, è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Ing. Stefano Cerutti;

si stabilisce che

L'anno 2010, addì 5 del mese di febbraio alle ore 11.00 presso la sede della Regione Piemonte

tra

La Regione Piemonte rappresentata dalla Presidente, Mercedes Bresso, (o da suo delegato)

domiciliata per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

La Provincia di Vercelli rappresentata dal Presidente, Renzo Masoero (o da suo delegato), domiciliato in Vercelli, Via San Cristoforo 7,

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Premesse ed allegati. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo di programma. Il presente Accordo di programma è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Interventi di edilizia scolastica" prevista dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta con la Provincia Vercelli. Il contributo richiesto con nota prot. n. 0072244 del 21 ottobre 2009 è pari a 1.000.000,00 di Euro. In particolare l'Accordo prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Liceo Scientifico di Corso Palestro in Vercelli: Restauro, ristrutturazione e recupero dell'edificio ex lavatoio per realizzare la nuova sede staccata".

Art. 3 - Soggetto attuatore. La Provincia di Vercelli è il soggetto attuatore degli interventi.

Art. 4 - Obblighi a carico delle parti. Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue: a) la Provincia di Vercelli si impegna a: redigere ed approvare la progettazione fino al livello definitivo degli interventi descritti nell'articolo 2; realizzare gli interventi nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche; finanziare gli interventi per complessivi Euro 40.000,00; provvedere alla copertura finanziaria di eventuali costi aggiuntivi e/o di completamento delle opere; aggiornare semestralmente la scheda di intervento (al 30/6 e al 31/12), avvalendosi del sistema MAP, allegata al presente atto; b) la Regione Piemonte si impegna a: finanziare la progettazione degli interventi fino al livello definitivo nella misura del 7% del costo complessivo degli stessi, pari a Euro 72.800,00. Eventuali somme non impegnate per la progettazione definitiva potranno essere utilizzate per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori; finanziare la realizzazione delle opere oggetto dell'accordo fino alla concorrenza della somma stabilita di Euro 1.000.000,00 nell'arco di tre anni, come indicato nella seguente tabella 1:

Tabella 1. Finanziamento regionale, Denominazione Intervento:

Liceo Scientifico di Corso Palestro in Vercelli: "Restauro, ristrutturazione e recupero dell'edificio ex lavatoio per realizzare la nuova sede staccata",

Costo complessivo: € 1.040.000,00,

Risorse provincia: € 40.000,00,

Contributo regionale: € 1.000.000,00, di cui anno 2009 (quota progettazione) € 72.800,00, anno 2010 (opere) € 500.000,00, anno 2011 (opere) € 427.200,00. A tale impegno la Regione farà fronte ricorrendo al capitolo UPB DB 015082 del bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2010 (L.R. 36/2008).

Le richieste di pagamento saranno inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro - Settore Edilizia Scolastica - Via Meucci, n. 1, 10121 Torino. La liquidazione del contributo, nei limiti della disponibilità economica stabilita per ogni singola annualità, è subordinata alla presentazione della seguente documentazione in duplice copia: I. Interventi comprendenti anche la liquidazione della quota di finanziamento regionale per la progettazione fino al livello definitivo:

1° Rata, pari al 100% del finanziamento concesso per la realizzazione della progettazione fino al livello definitivo riferito alla realizzazione dei rispettivi interventi ammessi a finanziamento: esatta denominazione ed indirizzo degli edifici sede di scuola secondaria di II grado oggetto del finanziamento; indirizzo, n. partita IVA o codice fiscale dell'ente, estremi della Tesoreria e relativo numero conto corrente con codice IBAN sul quale effettuare il pagamento, nominativo e recapito telefonico di un referente; atto variazione Bilancio e riapprovazione piano finanziario aggiornato con l'importo effettivo del finanziamento ricevuto; comodato d'uso, debitamente registrato, stipulato tra la Provincia e il Comune di Vercelli per la concessione dell'Immobile di proprietà

comunale denominato “ex Lavatoio” alla Provincia di Vercelli. Tale atto dovrà riportare i contenuti presenti nel comodato d’uso trentennale rinnovabile, stipulato tra le parti con scrittura privata sottoscritta in data 04 febbraio 2009 ed essere integrato secondo i contenuti esplicitati rispettivamente dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Vercelli n. 690 del 23 novembre 2009 e dalla Deliberazione della Giunta Comunale della Città di Vercelli n. 169 del 25 novembre 2009; incarico/i professionali a totale copertura della prestazioni necessarie all’espletamento della progettazione fino al livello definitivo.

2° Rata, pari al 30% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi al netto delle anticipazioni sulla progettazione all’atto dell’inizio dei lavori: dichiarazione del progettista attestante il rispetto della normativa antisismica (ordinanza n. 3274 del 20-03-2003 così come contenuta nel Testo Unico “Norme tecniche per le costruzioni”, Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 gennaio 2008 e s.m.i.); copia dell’atto di approvazione del progetto preliminare e definitivo; copia dell’atto di approvazione del progetto esecutivo, del verbale di validazione e dei relativi elaborati progettuali; copia dell’atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva e liquida le spese tecniche inerente la progettazione e copia delle relative fatture; copia del contratto di appalto dei lavori, registrato nelle forme di legge; copia del verbale di inizio lavori;

3° Rata, pari al 30% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi al netto delle anticipazioni sulla progettazione: copia dell’atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l’avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%; certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l’avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%.

4° Rata, pari al 20% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi al netto delle anticipazioni sulla progettazione: copia dell’atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l’avanzamento pari al finale dei lavori; copia del certificato di fine lavori; certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l’avanzamento pari al finale dei lavori.

5° Rata, pari al residuale dell’importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante: copia dell’atto con il quale il soggetto beneficiario approva il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché il quadro economico definitivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere; copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori; quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere, unitamente a copia delle fatture quietanzate ovvero copia dei rispettivi mandati di pagamento comprovanti i pagamenti effettuati; dichiarazione del Dirigente Scolastico competente che attesti l’effettivo funzionamento della struttura (Copia unica); aggiornamento del Questionario Edificio e del Questionario Sede dell’anagrafe dell’edilizia scolastica, di cui alla L. 23/96, relativa all’edificio oggetto dell’intervento si richiede la trasmissione sia su supporto cartaceo che su supporto informatico utilizzando i file aggiornati scaricabili dal sito: http://www.regione.piemonte.it/istruz/anagrafe_edisco/riservata/index.htm, nome utente: ediliziascolastica, password: EDISCO-00. L’emissione dei mandati di liquidazione da parte della Regione Piemonte è comunque subordinata all’effettiva disponibilità di cassa del momento. Gli eventuali importi residui, non impegnati nella realizzazione delle suddette opere a seguito degli adeguamenti progettuali, economie di gestione, ribassi d’asta, ecc., potranno essere utilizzati dall’amministrazione provinciale per lavori ed opere funzionali e/o migliorative dell’intervento in questione, nel rispetto delle norme vigenti ed a seguito di parere favorevole del Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 8.

Art. 5 - Tempi e attuazione dell’accordo. Il presente Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31 Dicembre 2012. La mancata osservazione degli obblighi, di cui all’articolo precedente, comporta l’immediata risoluzione dell’accordo stesso.

Art. 6 - Modifiche ai progetti. Non sono consentite varianti e modifiche sostanziali ai progetti

ovvero che alterino le finalità o le caratteristiche funzionali degli interventi. Eventuali varianti in corso d'opera che comportino modifiche al quadro economico di cui all'art. 4 dovranno risultare conformi alle norme vigenti in materia ed essere preventivamente comunicate, debitamente motivate, al Collegio di Vigilanza; il Collegio si esprimerà sull'ammissibilità delle stesse in relazione a quanto stabilito dal presente articolo. Eventuali incrementi al costo delle opere, che comportino il superamento del finanziamento assegnato, sono a totale carico della Provincia di Vercelli.

Art. 7 - Modifiche dell'Accordo. L'accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari. Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Art. 8 - Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi. E' istituito un Collegio di Vigilanza presieduto dal Presidente della Provincia Vercelli o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e della Provincia Vercelli, o loro delegati. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo. I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Provincia di Vercelli all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Art. 9 - Variazioni urbanistiche. L'accordo non comporta variazioni urbanistiche.

Art. 10 - Effetti dell'Accordo. I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso. I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Art. 11 - Revoca e sanzioni. Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi.

Art. 12 - Controversie. Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente accordo di programma non sospenderanno l'esecuzione dell'accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 8 del presente accordo. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, entro 30 giorni dalla convocazione di quest'ultimo per i motivi sopraddetti, tali controversie saranno devolute alla decisione del Collegio arbitrale di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile. Il Collegio arbitrale sarà formato da tre membri, uno designato dalla Regione Piemonte, uno della Provincia Vercelli ed uno nominato dal Presidente del Tribunale Vercelli, che giudicheranno della questione con equità, entro 30 giorni dall'avvio dell'esame. In difetto di designazione, su istanza della parte più diligente, il presidente del Tribunale Vercelli provvederà alla relativa designazione nel caso in cui la parte inadempiente non abbia nominato il proprio arbitro entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento dell'invito della parte più diligente. Si rinvia, per quanto non espressamente disposto dal presente articolo, al Titolo VIII del Codice di procedura Civile.

Art. 13 - Norma di rinvio. Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

Art. 14 - Pubblicazione. La Provincia Vercelli trasmette alla Regione Piemonte il presente accordo di programma, entro il termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, e provvede alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 15 - Spese. Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico della

Provincia Vercelli. Letto, confermato, sottoscritto
La Presidente della Regione Piemonte delegato dalla presidente
Assessore
Giovanna Pentenero.
Il Presidente della Provincia di Vercelli
Renzo Masoero.